



*Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali
Biella*

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2024 - 2026**

Allegato C)

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	3
CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI.....	5
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.....	7
FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	12
ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.....	14
Parte Accantonata	16
Parte Vincolata.....	17
ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO.....	20
INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO.....	20
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	21
GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI	22
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	22
ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI	22
PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE	23

INTRODUZIONE

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 dell'Allegato 4/1 2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" al D. Lgs. 118 e dell'art. 11 comma 5 del D. Lgs. 118/2011.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, ha introdotto un sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro e con quelli della restante Pubblica Amministrazione anche ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

La Nota Integrativa arricchisce il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte e, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

La nota integrativa al bilancio di previsione presenta almeno i seguenti contenuti, così come disposto dal D. Lgs n. 118/2011:

- a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- f) L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

I postulati del sistema di bilancio, o principi contabili, sono disposizioni tecniche di attuazione e di integrazione dell'ordinamento finanziario e contabile, formulati nel rispetto delle norme e secondo le finalità volute dal legislatore. Si distinguono in postulati contabili o principi contabili generali e principi contabili applicati.

I postulati contabili costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui deve informarsi l'intero sistema di bilancio.

I principi contabili applicati specificano i singoli istituti definiti nell'ordinamento e identificano i corretti adempimenti in coerenza con le indicazioni generali dei postulati.

I postulati, così come i principi contabili applicati, sono soggetti ad evoluzione nel tempo e conseguentemente a revisione costante da parte del legislatore, al fine di rispondere alle mutevoli esigenze dei destinatari dei bilanci in merito alla qualità dell'informazione e l'attendibilità dei valori espressi, in conformità ai cambiamenti socio-economici del paese.

Il T.U.E.L., all'art. 151 comma 1, individua i postulati che devono essere osservati in sede di programmazione ma che hanno valenza generale e riguardano quindi tutto il sistema di bilancio.

A seguito dell'introduzione del D.lgs. 118/2011 l'articolo 151, così come l'art 162 rubricato "Principi del Bilancio", rimanda l'individuazione dei principi contabili generali ed applicati agli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2024-2026 sono state predisposte nel rispetto dei principi contabili, che sono il principio dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità e della costanza, della comparabilità e della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio, della competenza finanziaria, della competenza economica, della prevalenza della sostanza sulla forma.

Con gli allegati 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 al D.Lgs. 118/2011 vengono definiti ulteriori principi contabili definiti "applicati", che sono:

1. Principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1)
2. Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2)
3. Principio contabile applicato della contabilità economica patrimoniale (allegato 4/3)
4. Principio contabile applicato del bilancio consolidato (allegato 4/4)

Come disposto dal D.lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014, all'art. 39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Entrate e spese non ripetitive

Nel bilancio di previsione 2024-2026 sono presenti le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
PNRR Missione 1 Componente 1 Asse 1 Misura 1.7.2 Rete di servizi di facilitazione digitale CUP J29I23000720006					
ENTRATA	SPESA	ENTRATA	SPESA		
96.564,58	96.564,58	96.564,58	96.564,58		
Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
PNRR - MISSIONE 5.C2 LINEA DI INTERVENTO 1.1 SUB 1.1.4 Rafforzamento Servizi Sociali e prevenzione del burn out operatori sociali CUP E24H22000280001					
ENTRATA	SPESA	ENTRATA	SPESA	ENTRATA	SPESA
24.463,00	24.463,00	24.463,00	24.463,00	24.463,00	24.463,00
Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
PNRR - MISSIONE 5.C2 LINEA DI INTERVENTO 1.1 SUB 1.1.1 CUP E24H22000260001 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini					
ENTRATA	SPESA				
69.250,00	77.500,00				
Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026	
Progetto WANT TO BI - Laboratori di musicoterapia					
ENTRATA	SPESA	ENTRATA	SPESA		
2.000,00	1.280,00	1.500,00	1.280,00		
TOTALE ENTRATA	TOTALE SPESA	TOTALE ENTRATA	TOTALE SPESA	TOTALE ENTRATA	TOTALE SPESA
192.277,58	199.807,58	122.527,58	122.307,58	24.463,00	24.463,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il principio contabile dispone altresì che non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili di cui al paragrafo 3.7, sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Ai fini della quantificazione del FCDE l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario. Per quanto concerne la quantificazione delle percentuali di svalutazione relative alle singole entrate, la media tra incassi in conto competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi è stata calcolata con il criterio della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Ai fini dell'individuazione della basi di calcolo della succitata media, l'Ente:

- non si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21), di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021
- si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ Arconet n° 26, ovvero considerare le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

Nell'allegato c) al Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026, al Titolo III, Tipologia 100 "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" viene riportato l'importo di € 186.500,00, di cui solo € 184.000,00 è assoggettato ad accantonamento obbligatorio al FCDE. Tale importo è costituito dalle entrate dall'utenza dei servizi sotto elencati:

- Servizio di preparazione e consegna pasti a domicilio
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)
- Servizio di trasporto disabili

Nel computo delle poste da stanziare nel bilancio di previsione 2024-2026, il calcolo della media semplice considera gli incassi avvenuti nel quinquennio 2018-2022 rispetto agli accertamenti di pari periodo come di seguito esposto, con la seguente formula: **(incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X): accertamenti esercizio X.**

Servizio di preparazione e consegna pasti a domicilio

Capitolo	Anno	Accertato	Incassato	Da Incassare
30100.02.0645 - SST - Partecipazione al costo Pasti SAD	2018	100.545,54	96.146,15	4.399,39
30100.02.0645 - SST - Partecipazione al costo Pasti SAD	2019	98.372,81	92.891,43	5.481,38
30100.02.0645 - SST - Partecipazione al costo Pasti SAD	2020	127.716,27	120.664,86	7.051,41
30100.02.0645 - SST - Partecipazione al costo Pasti SAD	2021	127.998,23	125.938,99	2.059,24
30100.02.0645 - SST - Partecipazione al costo Pasti SAD	2022	129.882,20	124.662,85	5.219,35
		584.515,05	560.304,28	24.210,77
	100% -	$\frac{560.304,28}{584.515,05} * 100 =$		4,14%

Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)

Capitolo	Anno	Accertato	Incassato	Da Incassare
30100.02.0644 - SST - Partecipazione al costo dei servizi di assistenza domiciliare	2018	40.918,35	38.952,43	1.965,92
30100.02.0644 - SST - Partecipazione al costo dei servizi di assistenza domiciliare	2019	34.196,34	28.663,82	5.532,52
30100.02.0644 - SST - Partecipazione al costo dei servizi di assistenza domiciliare	2020	29.852,10	26.235,35	3.616,75
30100.02.0644 - SST - Partecipazione al costo dei servizi di assistenza domiciliare	2021	31.098,71	29.838,32	1.260,39
30100.02.0644 - SST - Partecipazione al costo dei servizi di assistenza domiciliare	2022	37.982,23	34.856,09	3.126,14
		174.047,73	158.546,01	15.501,72
	100% -	$\frac{158.546,01}{174.047,73} * 100 =$		8,91%

Servizio di trasporto disabili

Capitolo	Anno	Accertato	Incassato	Da Incassare
30100.02.0500 - Partecipazione al costo del servizio Trasporto Disabili	2018	7.579,53	7.173,84	405,69
30100.02.0500 - Partecipazione al costo del servizio Trasporto Disabili	2019	7.508,19	5.178,85	2.329,34
30100.02.0500 - Partecipazione al costo del servizio Trasporto Disabili	2020	8.943,67	1.572,98	7.370,69
30100.02.0500 - Partecipazione al costo del servizio Trasporto Disabili	2021	4.821,00	0,00	4.821,00
30100.02.0500 - Partecipazione al costo del servizio Trasporto Disabili	2022	4.800,00	4.489,73	310,27
		33.652,39	18.415,40	15.236,99
	100% -	$\frac{18.415,40}{33.652,39} * 100 =$		45,28%

L'accantonamento effettivo nel Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 è pertanto così quantificato:

Anno 2024

Capitolo di entrata	Stanziamiento	FCDE %	Capitolo FCDE	Accantonamento FCDE
30100.02.0645 - SST - Partecipazione al costo Pasti SAD	135.000,00	4,14%	20021.10.9645	5.589,00
30100.02.0644 - SST - Partecipazione al costo dei servizi di assistenza domiciliare	40.000,00	8,91%	20021.10.9644	3.564,00
30100.02.0500 - Partecipazione al costo del servizio Trasporto Disabili	9.000,00	45,28%	20021.10.9500	4.075,20
Totale	184.000,00	7,189239%		13.228,20

Anno 2025

Capitolo di entrata	Stanziamiento	FCDE %	Capitolo FCDE	Accantonamento FCDE
30100.02.0645 - SST - Partecipazione al costo Pasti SAD	135.000,00	4,14%	20021.10.9645	5.589,00
30100.02.0644 - SST - Partecipazione al costo dei servizi di assistenza domiciliare	40.000,00	8,91%	20021.10.9644	3.564,00
30100.02.0500 - Partecipazione al costo del servizio Trasporto Disabili	9.000,00	45,28%	20021.10.9500	4.075,20
Totale	184.000,00	7,189239%		13.228,20

Anno 2026

Capitolo di entrata	Stanziamiento	FCDE %	Capitolo FCDE	Accantonamento FCDE
30100.02.0645 - SST - Partecipazione al costo Pasti SAD	135.000,00	4,14%	20021.10.9645	5.589,00
30100.02.0644 - SST - Partecipazione al costo dei servizi di assistenza domiciliare	40.000,00	8,91%	20021.10.9644	3.564,00
30100.02.0500 - Partecipazione al costo del servizio Trasporto Disabili	9.000,00	45,28%	20021.10.9500	4.075,20
Totale	184.000,00	7,189239%		13.228,20

La percentuale media di accantonamento del 7,189239 % sugli stanziamenti iniziali del bilancio di previsione 2024-2026 è stata prevista al 100% per tutto il triennio in rapporto ai capitoli “30100.02.0645 - SST - Partecipazione al costo Pasti SAD”, “Disabili 30100.02.0644 - SST - Partecipazione al costo dei servizi di assistenza domiciliare” e “30100.02.0500 - Partecipazione al costo del servizio Trasporto Disabili”, afferenti al Titolo III, Tipologia 100 “Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni”.

Si specifica che la totalità delle altre entrate non sono soggette a quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto trattasi di trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche.

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

La legge n. 145 del 2018 all'art 1 commi 859-863 introduce il fondo di garanzia dei debiti commerciali (FGDC). La legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, ha stabilito la proroga dell'intera disciplina di tale fondo al 2021, facendo riferimento agli stessi indicatori per la determinazione della sussistenza dell'obbligo di accantonamento indicati nella Legge n. 145/2018.

Tale accantonamento viene calcolato in percentuale variabile sugli stanziamenti di spesa del bilancio per acquisto di beni e servizi (macroaggregato 103) con esclusione degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione ed è obbligatorio nel caso in cui:

• ***l'ente presenti un indicatore di ritardo***, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali.

In caso di ritardo, l'obbligo di accantonamento è pari:

- al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

• ***l'ente non abbia ridotto, alla data del 31 dicembre 2023, lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato di almeno il 10% rispetto all'ammontare registrato alla fine del 2022*** e comunicato alla piattaforma dei crediti commerciali. In questo caso il fondo ammonta al 5% degli stanziamenti. L'Ente che, seppur trovandosi in questa fattispecie, ma che alla fine del 2023 presenti uno stock di debito scaduto non superiore al 5% delle fatture ricevute nell'anno, non è comunque tenuto ad accantonare il fondo di garanzia.

• ***l'ente non abbia assolto gli obblighi di comunicazione dei pagamenti alla piattaforma dei crediti commerciali e di trasparenza dei pagamenti sul proprio sito istituzionale***, in base al Dlgs 33/2013 (anche in questo caso l'obbligo di accantonamento è pari al 5%).

Alla data di predisposizione del bilancio l'Ente non rientra in alcuna delle casistiche sopra indicate, avendo alla chiusura del terzo trimestre un indicatore di ritardo dei pagamenti negativo, come pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente dell'ente, che evidenzia un corretto rispetto delle scadenze nei pagamenti, e non ha pertanto ritenuto necessario accantonare alcun importo a titolo di fondo di garanzia debiti commerciali, rimandandone comunque l'eventuale definizione e recepimento nel bilancio di previsione 2024-2026 entro il termine (28 febbraio 2024) previsto dal comma 862 della legge n. 145 del 2018 .

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento dei investimenti determinanti;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Si riporta di seguito la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2023:

(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	5.167.426,21
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	2.407.022,24
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	6.832.293,24
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	10.379.912,91
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	-
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	-
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	-
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	4.026.828,78
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	2.319.360,64
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	1.688.497,69
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	422.780,01
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2023	4.234.911,72

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2023:

Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	21.845,67
	Altri accantonamenti	149.871,98
	B) Totale parte accantonata	171.717,65
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
	Vincoli derivanti da trasferimenti	3.092.273,63
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	456.033,01
	Altri vincoli	-
	C) Totale parte vincolata	3.548.306,64
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	1.319,91
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	513.567,52
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:

	2.205.532,17
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	-
Utilizzo quota vincolata	2.205.532,17
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	-
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	-
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	2.205.532,17

La composizione del Risultato di Amministrazione presunto al 31/12/2023 viene di seguito dettagliata nelle sue parti.

Parte Accantonata

La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 è così costituita:

1) Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, in particolare al punto 3.3, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

La parte accantonata dell'avanzo di amministrazione presunto 2023 è formata dalla quota calcolata in sede di rendiconto anno 2022 sommata agli stanziamenti nell'esercizio 2023.

Visto l'andamento degli incassi non si rende necessario un maggior accantonamento al FCDE.

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2023	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione Al 31/12/2023
FCDE Rette asilo nido intercomunale di Miagliano	3.158,42	-	3.158,42
FCDE Partecipazione al costo trasporto disabili	2.018,76	3.072,60	5.091,36
FCDE Partecipazione al costo del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)	3.367,14	2.088,00	5.455,14
FCDE Partecipazione al costo Pasti SAD	4.995,25	3.145,50	8.140,75
Totali	13.539,57	8.306,10	21.845,67

2) Altri accantonamenti

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 s.m.i. - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". In fase di previsione tale fondo non è stato stanziato in quanto non ricorre la fattispecie.

L'ente ha mantenuto l'accantonamento di una somma per passività potenziali ed una somma per crediti in sofferenza relativa a residui attivi risalenti alle annualità 2009.

L'ente ha inoltre accantonato un'ipotetica quota per rinnovi contrattuali al netto della vacanza contrattuale già erogata al personale dipendente.

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2023	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione Al 31/12/2023
Fondo passività potenziali	7.272,04		7.272,04
Fondo crediti in sofferenza	36.618,89	-	36.618,89
Aumenti ISTAT e CCNL dipendenti cooperative	61.481,05	-	61.481,05
Aumenti CCNL spese del personale dipendente	25.000,00	19.500,00	44.500,00
Totali	130.371,98	19.500,00	149.871,98

Parte Vincolata

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione presunto dell'anno finanziario 2023 le entrate e le corrispondenti economie di bilancio derivanti:

- da trasferimenti della Regione a specifica destinazione e da altri Enti con specifica finalità di utilizzo;

- da entrate a cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Al risultato presunto dell'anno 2023 sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione 2022. Il calcolo riportato analiticamente nell'allegato a/2) del Bilancio di Previsione 2024-2026 ha generato le risultanze di seguito riassunte:

Vincoli derivanti da Trasferimenti	Risorse vinc. al 1/1/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti) (+)	Impegni presunti eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (-)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (-)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
Servizi Territoriali per Disabili	177.659,24	-	177.659,24		-	
Interventi socio sanitari a sostegno di anziani non autosufficienti - FNA	1.310.000,07				1.310.000,07	1.198.171,53
Interventi socio sanitari a sostegno di anziani non autosufficienti - Letti di sollievo	10.550,14				10.550,14	
Interventi a sostegno della domiciliarita' a favore di persone disabili di eta' inferiore ai 65 anni	486.417,87		111.648,69	331.513,73	43.255,45	
Progetto Dopo di Noi - vita autonoma disabili	200.814,08		55.000,00		145.814,08	100.000,00
Interventi socio assistenziali a sostegno dei caregiver familiari di persone disabili	51.689,03				51.689,03	
Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità Decreto 29 novembre 2021, art. 4, comma 3 - lettera b) potenziamento laboratori per disabili - acquisto di beni	61.232,51		61.232,51		-	0,00
Integrazione scolastica alunni disabili	32.722,03				32.722,03	
Progetti di Vita Indipendente a sostegno di persone con disabilità	26.012,56	26.012,56	41.943,48		10.081,64	

Interventi a sostegno di adozioni di minori con età > 12 anni e/o con handicap	2.099,68	6.660,21	8.759,89		-	
Quota Servizi Fondo povertà	-	907.360,64			907.360,64	907.360,64
Servizi per la Famiglia	9.865,36		9.865,36		-	
Contributi a favore di nuclei famigliari disagiati per riduzione delle bollette tassa rifiuti	13.731,67		13.731,67		-	
Servizi di Educativa	150.000,00				150.000,00	
Comunità minori / affidi	177.900,28		64.000,00		113.900,28	
Supervisione assistenti sociali	17.247,55				17.247,55	
Dimissioni protette	17.247,55				17.247,55	
Povertà estrema / accoglienza plurale	17.604,31		11.000,00		6.604,31	
Servizio Sociale Professionale	275.800,86				275.800,86	
TOTALI	3.038.594,79	940.033,41	554.840,84	331.513,73	3.092.273,63	2.205.532,17

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	Risorse vinc. al 1/1/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti) (+)	Impegni presunti eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (-)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti) (-)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
Integrazione rette e altri servizi per disabili	516.033,01		60.000,00		456.033,01	
Progetto VIVA a sostegno persone disabili - Trasferimenti a istituzioni Sociali Private	26.000,00		26.000,00		-	
TOTALI	542.033,01	-	86.000,00	-	456.033,01	-
TOTALI COMPLESSIVI	3.580.627,80	940.033,41	640.840,84	331.513,73	3.548.306,64	2.205.532,17

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

L'equilibrio complessivo della gestione 2024-2026 è stato conseguito con l'applicazione del risultato di amministrazione presunto per la quota vincolata di € 2.205.532,17, interamente derivante da trasferimenti, così come indicato nell'ultima colonna della precedente tabella e di seguito riassunti.

Vincoli derivanti da Trasferimenti	Fonte	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
Interventi socio sanitari a sostegno di anziani non autosufficienti - FNA	Regione	1.198.171,53
Progetto Dopo di Noi - vita autonoma disabili	Regione	100.000,00
Quota Servizi Fondo povertà	Ministero	907.360,64
	TOTALE	2.205.532,17

INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO

Per quanto riguarda il versante degli impieghi, le uscite di parte capitale comprendono la realizzazione, l'acquisto e la manutenzione straordinaria di immobili, di beni mobili strumentali e ogni altro intervento di investimento gestito dall'ente, compreso il conferimento di incarichi professionali che producono l'acquisizione di prestazioni intellettuali o d'opera di uso durevole.

Per le annualità 2024-2025-2026 non sono stati inizialmente previsti lavori o altre spese di investimento.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito proporzionalmente in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio d'imputazione contabile.

In fase di predisposizione del bilancio 2024-2026, lo stanziamento della spesa corrente coperta da FPV è stato previsto in € 422.780,01 così suddivisi:

Missione	Programma	Capitolo		Importo
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	12021.04.4485	Coprogettazione per interventi a favore di persone con disturbo dello spettro autistico	91.266,28
		12021.04.4277	FNA Fondo per le non autosufficienze - Interventi a favore di disabili (GRAVI) di età inferiore 65 anni	331.513,73
			TOTALE	422.780,01

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Il Consorzio non ha rilasciato alcuna garanzia a favore di altri soggetti.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel bilancio 2024-2026 non sono previsti oneri derivanti da alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includano una componente derivata.

ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

SOCIETÀ DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>Percentuale di partecipazione</i>	<i>Sito Internet di pubblicazione del bilancio</i>
ENERBIT SRL	Valorizzazione e tutela delle fonti energetiche e risorse ambientali; manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili; installazione e manutenzione di reti di telecomunicazione e telecontrollo; gestione energetica degli stabili.	0,1265%	https://www.enerbit.it/archivio-societa-trasparente/bilancio

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE

SOCIETÀ DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Percentuale di partecipazione</i>
ENERBIT SRL	0,1265%

L'Ente con delibera n. 21 del 09/04/2020 del Consiglio di Amministrazione, ha approvato l'acquisizione di una quota di partecipazione della Società Ener.bit Srl dell'importo di € 500,00, al fine di transitare ad una gestione in global service degli adempimenti relativi alle manutenzioni delle sedi del Consorzio. Nello specifico, la quota di adesione da accesso ai seguenti servizi gestiti da Ener.bit Srl:

- gli affidamenti a contratto
- i servizi a misura
- gestione della piattaforma di gestione degli interventi
- monitoraggio del budget e preventivi per gli interventi che richiedano prestazioni straordinarie

Con deliberazione n. 2 del 12/06/2020 l'Assemblea Consortile ha deliberato l'acquisizione da CORDAR SpA Biella Servizi di quote di partecipazione pari all'importo di € 500,00 (ovvero lo 0,2583% della partecipazione di quest'ultimo Socio e lo 0,1265% del capitale sociale della ENER.BIT S.r.l.) e di procedere all'iscrizione della quota al patrimonio dell'Ente.

In sede di redazione dello Stato Patrimoniale, la quota è stata rivalutata in € 536,91 a Rendiconto 2021 e successivamente in € 540,98 a Rendiconto 2022, in base al criterio del patrimonio netto, che trova allocazione tra le immobilizzazioni finanziarie.